



Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001

Aggiornato dal C.d.A. in data 23 giugno 2026

Allegato C – Codice Etico

Q8 Quaser s.r.l.

INDICE

INTRODUZIONE.....	4
I. IL LAVORO IN QUASER.....	6
1) Canali informativi	6
2) Condotta personale.....	6
3) Ambiente di lavoro.....	7
3.1. Discriminazioni e molestie sul luogo di lavoro	7
3.2. Comportamenti violenti, possesso di armi, possesso di materiale pornografico, abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti	8
4) Privacy del personale	8
5) Protezione del patrimonio di QUASER	9
5.1. Utilizzo dei beni QUASER	10
5.2. Sistemi informativi interni QUASER.....	10
5.3. Informazioni di proprietà esclusiva	11
5.4. Rivelazioni involontarie	12
5.5. Richiesta di informazioni e contatti con la stampa e con terzi.....	12
5.6. Obblighi relativi alla rivelazione ed all'uso delle informazioni riservate	13
5.7. Diritti di Proprietà Intellettuale di QUASER.....	13
5.8. Quando si lascia QUASER.....	14
5.9. Azioni legali	14
6) Registrazione e corretta diffusione delle informazioni di QUASER.....	14
7) Registrazione delle azioni e operazioni di QUASER.....	16
II. COME CONDURRE GLI AFFARI DI QUASER.....	17
1) Evitare di dare false impressioni	17
2) Rapporti con i fornitori.....	17
3) Concorrenza	18
3.1. Denigrazione della concorrenza.....	19
3.2. Rapporti con concorrenti	19
3.3. Rapporti con altre organizzazioni	20
4) Acquisizione di informazioni su terzi.....	21
5) Uso di informazioni di proprietà di terzi	22
5.1. Informazioni considerate riservate o soggette a restrizioni d'uso	22
5.2. Acquisizione di Software informatico	23
6) Utilizzo del marchio	23
7) Doni e trattamenti consentiti o indebiti	24
7.1. Intrattenimenti d'affari	24
7.2. Procacciamento d'affari	25
7.3. Regali - Accettazione.....	25
7.4. Regali - Offerta.....	26



8) Rapporti con pubblici dipendenti	26
9) Conferenze presso sedi QUASER	27
10) Osservanza delle leggi	27
10.1. Ambiente	27
10.2. Normativa Antitrust	28
10.3. Contratti con la Pubblica Amministrazione	29
10.4. Doganale	30
10.5. Edilizia ed urbanistica	30
10.6. Esportazioni	30
10.7. Fiscale e Finanziaria	31
10.8. Importazioni	31
10.9. Sicurezza ed igiene del lavoro	32

III. LEALTA' VERSO L'AZIENDA E TEMPO LIBERO..... 33

1) Conflitto di interessi	33
1.1. Attività prestate alla concorrenza	33
1.2. Attività lavorativa esterna a QUASER in concorrenza con QUASER	33
1.3. Fornitori QUASER	34
1.4. Uso del tempo e dei beni QUASER	34
1.5. Interessi economici personali	34
2) Uso di informazioni interne e Insider Trading	36
3) Incarichi pubblici	38
4) Partecipazione alla vita politica	39
4.1. Contributi e finanziamenti	39
4.1. Espressione di opinioni	39
5) Come comportarsi se un congiunto lavora in un'azienda dello stesso settore	40



INTRODUZIONE

Q8 Quaser s.r.l. (d'ora in poi, per brevità, "Quaser" o "Società") è una società attiva prevalentemente nell'acquisto, stoccaggio e commercializzazione di prodotti petroliferi, lubrificanti ed additivi nel c.d. mercato "extrarete" ossia nel mercato situato al di fuori della rete dei punti vendita carburanti contraddistinti con il marchio Q8, in un contesto particolarmente complesso e competitivo. Per questo motivo ha la necessità di stabilire precisi standard etici e definire con chiarezza le linee di comportamento che tutto il personale Quaser deve adottare.

Il personale Quaser può infatti trovarsi di fronte a svariate questioni di natura etica che devono essere risolte sempre in coerenza con quanto previsto dal presente documento.

Inoltre tutti i dipendenti Quaser devono attenersi alle leggi ed ai regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui operano, alle ulteriori direttive funzionali interne ed agire secondo principi eticamente corretti.

Tale impegno dovrà valere anche per i consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con Quaser. Quest'ultima non inizierà o proseguirà nessun rapporto con chi non intenda allinearsi a questo principio.

I dipendenti devono essere a conoscenza delle normative che disciplinano le proprie attività professionali e dei comportamenti conseguenti: qualora esistessero dei dubbi su come procedere ci si potrà rivolgere alle competenti funzioni aziendali.

Quaser provvede alla formazione ed alla informazione continua ed adeguata dei propri dipendenti riguardo il rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle procedure aziendali per un corretto svolgimento dei propri compiti professionali.



Ciascun capitolo del presente “Codice Etico” tratta un aspetto per il quale ogni dipendente Quaser è responsabile verso l’azienda:

1. Lavoro in Quaser (condotta personale e protezione dei beni Quaser);
2. Come condurre gli affari di Quaser (obblighi in relazione ai rapporti d'affari con persone e organizzazioni esterne);
3. Lealtà verso l’azienda e tempo libero (conflitti di interessi ed altre situazioni che potrebbero coinvolgere gli interessi di Quaser).

In ogni caso, poiché i rapidi cambiamenti nel nostro settore ci pongono di continuo di fronte a considerazioni di carattere etico e legale, queste direttive non devono essere considerate un "Prontuario di regole" con una risposta per ogni circostanza.

E' quindi responsabilità di ciascun dipendente consultare il proprio superiore per qualsiasi chiarimento relativo all’interpretazione o all’applicazione delle direttive contenute nel presente documento, o altre direttive pubblicate dalle funzioni Quaser responsabili.

La violazione delle disposizioni del presente Codice Etico e delle procedure aziendali lede il rapporto di fiducia instaurato con la Società e può di conseguenza comportare azioni disciplinari secondo le modalità ed i termini specificatamente dettagliati nel contratto collettivo nazionale e nelle specifiche procedure aziendali.



I. IL LAVORO IN QUASER

1) Canali informativi

La controllante Kupit ha istituito un canale che consente ai soggetti ai soggetti indicati nel d.lgs. n. 24/2023 di presentare, a tutela dell'integrità della Quaser, segnalazioni circostanziate:

- a) di condotte illecite rilevanti ai sensi del D.lgs 231/2001,
- b) di violazioni del Modello 231,
- c) di violazioni della normativa in materia di tutela dei mercati e della concorrenza.

Detto canale garantisce, anche con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione ed è fruibile attraverso la piattaforma on line raggiungibile attraverso il seguente link:

<https://www.mygovernance.it/whistleblowing-q8/>

Sono espressamente vietati atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione.

Nel sistema disciplinare adottato ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera e), del D.lgs 231/2001, sono previste sanzioni nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalante, nonché di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate.

Le modalità operative per l'effettuazione e la gestione delle segnalazioni sono disciplinate dalla relativa working instruction cui si rimanda integralmente.

2) Condotta personale

Il Principio del rispetto per l'individuo è concretizzato in Quaser nella massima considerazione per la "privacy" e la dignità di ogni singolo dipendente.

Quaser dal canto suo è nota per la sua trasparenza nella conduzione degli affari.

Questa immagine, conquistata con tanto impegno, non è però mai data per scontata. Essa si fonda sulle azioni di ogni singolo dipendente, in conformità alle leggi ed ai regolamenti nonché al rigoroso rispetto delle procedure interne. Queste ultime non solo costituiscono le norme che l'azienda fissa per il corretto svolgimento della propria attività, ma anche un insostituibile strumento per allontanare qualunque rischio di violazione di legge, anche



involontario, nell'ambito delle proprie prestazioni professionali. Non è esagerato sostenere che l'integrità e l'immagine di Quaser sono nelle mani dei suoi dipendenti. E quindi, se il comportamento di un dipendente venisse a ledere tali interessi di Quaser, l'intervento dell'azienda diventerebbe doveroso.

In tal senso, Quaser potrà adottare in linea con il CCNL provvedimenti disciplinari nei confronti di quei dipendenti che risultassero essersi comportati in modo comunque in contrasto con l'etica aziendale, risultante dal complesso delle indicazioni contenute in questo documento e nelle procedure interne.

3) Ambiente di lavoro

3.1. Discriminazioni e molestie sul luogo di lavoro.

Quaser si impegna per assicurare al proprio personale un ambiente di lavoro sano, sicuro ed efficiente.

Anche l'atmosfera di lavoro all'interno dell'azienda deve essere priva di discriminazioni riguardanti razza, religione, sesso, opinioni politiche e sindacali, inclinazioni sessuali, età, origine, handicap o altri fattori, che nulla hanno a che vedere con le prestazioni lavorative del personale.

Quaser rifiuta ogni forma di lavoro coatto o effettuato sfruttando il lavoro minorile e non tollera violazioni dei diritti umani in osservanza, oltre che della legge italiana, anche delle Convenzioni internazionali.

Quaser non tollera alcun comportamento, azione o commento sul posto di lavoro che possa creare un clima di intimidazione o comunque offendere.

Per coloro che ritenessero di essere vittime di questo genere di comportamento, sono a disposizione i canali di cui sopra è fatto cenno per portare questi problemi all'attenzione dell'azienda.

Qualsiasi denuncia da parte di dipendenti relativa ad uno dei suddetti comportamenti verrà presa immediatamente in considerazione. Quaser non tollererà alcun atteggiamento intimidatorio o discriminante e adotterà misure disciplinari adeguate nei confronti di coloro



che assumessero tali atteggiamenti o abusassero della propria posizione di autorità all'interno dell'azienda.

3.2. Comportamenti violenti, possesso di armi, possesso di materiale pornografico, abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti.

Altri comportamenti vietati, in quanto avrebbero un impatto negativo sull'ambiente di lavoro e sulla reputazione di Quaser, sono, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti:

1. minacce;
2. comportamenti violenti;
3. possesso di armi di qualunque tipo;
4. possesso di materiale pornografico;
5. uso di registratori, inclusi smartphone, tablet o macchine fotografiche per scopi diversi da quelli consentiti dalla Società.

Sono inoltre severamente vietati i seguenti comportamenti, anche se realizzati in via occasionale:

1. prestare servizio sotto gli effetti di sostanze alcoliche, stupefacenti o di analogo effetto;
2. consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze alcoliche, stupefacenti o di analogo effetto.

Di conseguenza, il lavoratore non deve restare nei locali Quaser o in un ambiente lavorativo Quaser, ivi comprese le autovetture assegnate per motivi di servizio, se è sotto l'influenza di droghe o di altre sostanze stupefacenti, assunte non per uso medico, o di bevande alcoliche. Le stesse regole qui indicate dovranno essere applicate e seguite anche in tutti i luoghi ove Quaser svolga la propria attività, ancorché affidati a soggetti terzi a qualunque titolo.

4) Privacy del personale

Quaser tratta le informazioni personali che si riferiscono ai suoi dipendenti, incluse le retribuzioni, i benefits e le informazioni sanitarie nel pieno rispetto delle disposizioni



previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (cd. “GDPR”) nonché dal D.lgs n.196/03 e successive modifiche e integrazioni. Poiché Quaser è un'organizzazione con precisi processi interni, strutture manageriali e tecnologie che possono superare i confini nazionali, il dipendente prende atto del fatto che, per svolgere dette attività, essa – nel rispetto della legge - può trattare le sue informazioni personali.

Quaser opera nell'intento di proteggere, secondo gli standard più elevati, le informazioni personali comunque e da chiunque siano trattate.

A titolo di esempio, l'accesso alle informazioni personali dei dipendenti è limitato solo a coloro che necessitano di conoscerle per lo svolgimento della propria attività lavorativa.

I dati personali sono trasmessi a terzi solo con il consenso del dipendente. I dipendenti che hanno accesso alle informazioni personali devono assicurarsi che tali informazioni non siano divulgate in violazione alle procedure aziendali Quaser.

Dati e beni personali, messaggi o informazioni che il dipendente considera essere personali non devono essere conservati presso il posto di lavoro, ad esempio, nei sistemi informatici di qualsiasi natura, inclusi quelli telefonici, nei *files* elettronici, sulle scrivanie, negli armadietti o, in genere, negli uffici. Il management Quaser ha il diritto di accedere a tali aree. Inoltre, al fine di proteggere i propri dipendenti e beni, Quaser ha la facoltà di controllare le proprietà personali dei dipendenti, con il consenso degli stessi, incluse valigette e borse, che si trovino in sedi Quaser, ovvero che siano appena state rimosse dalle stesse. Quaser si aspetta che il dipendente cooperi per permettere lo svolgimento di dette attività.

Nessun dipendente può accedere alla postazione di lavoro di un proprio collega, inclusi i suoi *files* elettronici, senza il preventivo consenso del collega titolare del posto di lavoro.

5) Protezione del patrimonio di QUASER.

Il patrimonio di Quaser è costituito da una grande varietà di beni materiali, molti dei quali di grandissimo valore per il mantenimento della sua competitività e del suo successo; è altresì formato da beni immateriali, anch'essi di grande importanza.



Essi, quindi, non comprendono soltanto beni fisici ma anche preziose informazioni di proprietà esclusiva. Queste possono rappresentare oggetto di tutela della proprietà intellettuale.

Essi comprendono inoltre dati riservati affidati ai dipendenti per lo svolgimento del loro lavoro. La protezione di tutti questi beni è essenziale. La loro perdita, furto o uso improprio potrebbe pregiudicare il futuro di Quaser.

E' responsabilità di ciascun dipendente Quaser proteggere non solo i beni che gli sono affidati, ma anche contribuire alla protezione del patrimonio dell'azienda in generale. A questo scopo, sono particolarmente importanti la conoscenza ed il rispetto delle procedure di sicurezza.

Ogni dipendente deve essere attento a qualsiasi situazione che potrebbe condurre alla perdita, al furto o all'uso improprio di beni Quaser e denunciare tali situazioni ai responsabili della Sicurezza o al proprio superiore non appena ne venga a conoscenza.

I paragrafi che seguono forniscono ulteriori dettagli su questo argomento.

5.1. Utilizzo dei beni QUASER

I locali, le attrezzature, i sistemi e i beni di Quaser possono essere utilizzati esclusivamente per lo svolgimento delle attività dell'azienda o per scopi autorizzati dal management.

5.2. Sistemi informativi interni QUASER

Per lo svolgimento delle attività di Quaser, ci si affida sempre più ai sistemi informativi e ai mezzi di comunicazione interni i quali devono essere utilizzati in modo appropriato.

Come tutti gli altri beni di Quaser, anche questi sistemi e le informazioni che essi rendono disponibili mediante una vasta gamma di *data base* possono essere utilizzati esclusivamente per svolgere attività aziendali, o quelle attività diverse che siano espressamente approvate dal management. E' inappropriato, per esempio, utilizzare i sistemi Quaser per navigare su Internet per scopi non attinenti la propria attività professionale. E' inoltre inappropriato



utilizzare gli stessi in modo che interferiscano sulla produttività del dipendente ovvero di terzi. Il loro uso non autorizzato, indipendentemente dal fatto che provochi o meno un vantaggio personale, è da considerare come appropriazione illegittima di beni Quaser. Pertanto, chi ne fa uso deve assicurarsi di essere autorizzato e di farne un uso corretto.

5.3. Informazioni di proprietà esclusiva

Le informazioni di proprietà esclusiva sono quelle informazioni che sono proprietà di Quaser. Tali informazioni comprendono piani gestionali, finanziari, commerciali e di assistenza connessi con i prodotti; sono inoltre compresi i dati relativi al personale e alle retribuzioni. Le informazioni di proprietà esclusiva comprendono inoltre progetti, *know-how* e processi tecnici e di produzione, piani commerciali e di produzione con fornitori esterni e numerosi *data base* interni, oltre al materiale protetto da brevetti, da diritti d'autore di terzi (copyright), come ad esempio i software in uso presso Quaser, o altri diritti di proprietà intellettuale.

Molte di queste informazioni rappresentano il prodotto delle idee e del lavoro di molte persone e hanno richiesto consistenti investimenti in pianificazione, ricerca e sviluppo. Queste particolari informazioni permettono a Quaser di ricevere vantaggi e di essere competitiva sul mercato; qualora i concorrenti venissero a conoscenza di dette informazioni, ciò potrebbe arrecare danno a Quaser.

Il valore di queste informazioni di proprietà esclusiva è oggi ben noto, oltre che alla concorrenza, anche ad altri interessati al settore petrolifero, tra cui analisti di borsa, operatori finanziari, rappresentanti della stampa, consulenti. La comunicazione di informazioni di proprietà esclusiva a queste persone, e l'uso improprio che costoro possono farne può causare gravi danni a Quaser oltre che creare situazioni di manipolazione del mercato. Una fuga di notizie riguardo ad un prodotto non ancora annunciato o ad una scelta aziendale non ancora operativa può, per esempio, avvantaggiare altre società nella messa a punto di un prodotto concorrente, così come la diffusione non autorizzata di informazioni



sulla riorganizzazione della società può influenzare negativamente il morale dei dipendenti o addirittura rappresentare un intralcio nella realizzazione degli obiettivi della società.

E' probabile che alcuni dipendenti Quaser abbiano accesso ad informazioni o proprietà intellettuali che l'azienda considera di proprietà esclusiva. Al tempo stesso, dato l'interesse crescente al mercato e la natura sempre più competitiva del settore, le probabilità di contatti con chi desidera acquisire tali informazioni sono più numerose che mai.

E' molto importante, pertanto, sapere che non si devono utilizzare o rivelare informazioni di proprietà esclusiva se non su espressa autorizzazione del management di Quaser e prendere idonei provvedimenti per prevenire la perdita o la diffusione, anche casuale, di tali informazioni.

5.4. Rivelazioni involontarie

Il dipendente deve fare attenzione a non rivelare involontariamente informazioni riservate.

Per evitare rivelazioni involontarie, è necessario astenersi dal discutere con persone non autorizzate informazioni che non siano state rese pubbliche dall'azienda.

Inoltre non si devono utilizzare le informazioni riservate, neppure con persone autorizzate appartenenti a Quaser in presenza di terzi o in luogo pubblico (come nel caso di un ricevimento, di un'esposizione commerciale o in aereo). Questo vale anche per le conversazioni con familiari o amici che, innocentemente o inavvertitamente, potrebbero passare le informazioni a qualcun altro.

Infine, è bene ricordare che le fughe di informazioni possono cominciare con le più insignificanti rivelazioni, poiché elementi di informazioni possono essere integrati con altri ottenuti da fonti diverse, fino a fornire un quadro abbastanza completo.

5.5. Richiesta di informazioni e contatti con la stampa e con terzi.

Le attività di Quaser sono seguite con particolare attenzione da giornalisti, consulenti e operatori finanziari. Solo i dipendenti autorizzati a tenere i contatti con queste persone



dovranno fornire loro informazioni. Gli altri potranno indirizzarli al proprio supervisore diretto che potrà risolvere eventuali dubbi circa il settore al quale va indirizzata la persona che desidera avere informazioni.

Se un legale, un investigatore o un pubblico ufficiale – ivi compresi gli Ufficiali di Polizia Giudiziaria – chiede ad un dipendente Quaser di ottenere informazioni, di tale richiesta dovrà essere informata anche la Direzione Legale della controllante Kupit.

5.6. Obblighi relativi alla rivelazione ed all'uso delle informazioni riservate.

Uno degli obblighi dei dipendenti Quaser è di non rivelare a persone esterne all'azienda alcuna informazione riservata Quaser. Un altro è di utilizzare queste informazioni solo nello svolgimento delle attività dell'azienda. Questo vale indipendentemente da chi abbia sviluppato i dati cui queste informazioni si riferiscono.

5.7. Diritti di Proprietà Intellettuale di QUASER.

Chiunque si trovi a ricoprire una mansione manageriale, tecnica, di progettazione, di pianificazione prodotti, di programmazione, scientifica o qualsiasi altra mansione professionale, cede a Quaser i diritti su ogni risultato della propria attività professionale, ovvero su eventuale nuova idea, invenzione, programma per elaboratori ovvero sviluppo di idea già conosciuta che possa aver sviluppato, se questa rientra nella sfera delle attività presenti o future dell'azienda, oppure se sono scaturite dalla attività in Quaser o se sono state da essa suggerite. In conformità alla legge tale principio è applicato senza tener conto di dove e quando (se durante o al di fuori dell'orario di lavoro), l'idea o invenzione sia stata creata e/o sviluppata. Tale creazione e/o sviluppo deve essere segnalato a Quaser, e la proprietà deve essere protetta come qualsiasi altra informazione di proprietà esclusiva dell'azienda. Se, tuttavia, il dipendente interessato ritiene che l'idea, l'invenzione non rientri nella sfera delle attività presenti o future dell'azienda, ovvero non sia scaturita né sia stata



suggerita dalla propria attività all'interno della Società, può rivolgersi alla Direzione Legale della controllante Kupit.

Per tutto il periodo durante il quale resta alle dipendenze di Quaser, ogni dipendente che ha intenzione di richiedere un brevetto può rivolgersi alla Direzione Legale della controllante Kupit. Ogni dipendente deve fornire alla Direzione Legale della controllante Kupit copia di qualsiasi brevetto da lui ottenuto o richiesto per ogni idea, creazione o invenzione sviluppata nel corso del rapporto di lavoro, delle mansioni a lui affidate ed attinente le attività aziendali.

5.8. Quando si lascia QUASER

Quando si lascia Quaser per qualsiasi motivo, compreso il pensionamento, bisogna restituire tutto il materiale di proprietà della Società, inclusi documenti e supporti informatici contenenti informazioni di proprietà esclusiva di Quaser; non si possono divulgare né si può fare uso improprio delle informazioni riservate di Quaser. Gli sviluppi considerati "proprietà intellettuale" effettuati da un dipendente durante il rapporto di lavoro, ovvero il frutto dell'attività professionale, continueranno a rimanere proprietà di Quaser anche dopo che questi abbia lasciato l'azienda.

5.9. Azioni legali

Quaser intende salvaguardare il proprio patrimonio, se necessario anche intraprendendo azioni legali contro tutte le persone coinvolte, in quanto lo considera di estremo valore per i propri interessi.

6) Registrazione e corretta diffusione delle informazioni di QUASER

Le informazioni devono essere registrate e diffuse non solo in modo accurato ma anche corretto.



Ogni dipendente registra informazioni di vario tipo o le diffonde nell'azienda. Alcuni esempi sono costituiti dalla registrazione delle ore lavorative effettuate, dal tecnico che compila un rapporto, dal dipendente che compila un elenco di prodotti venduti, dall'analista finanziario che registra ricavi e costi, dal ricercatore che prepara una relazione sulle ricerche svolte, dal tecnico di manutenzione che compila un rapporto di intervento.

Anche le note spese sono documenti importanti. I dipendenti hanno diritto al rimborso delle spese, ma solo se tali spese sono state effettivamente sostenute. Chiedere il rimborso per un pranzo non consumato, chilometri non percorsi o biglietti aerei non utilizzati o altre spese non sostenute è illecito e vietato.

In conformità alle norme in materia fiscale, Quaser è tenuta a conservare i registri dai quali si evincano tutte le operazioni dalla stessa effettuate. E' essenziale che tali registri siano tenuti accuratamente.

La diffusione di informazioni non veritiere all'interno di Quaser, per esempio al management ovvero all'Organismo di Vigilanza, ai revisori od agli *auditors* durante le investigazioni interne, è vietata. Così come è vietata la diffusione di informazioni non veritiere all'esterno dell'azienda. Tale comportamento non comprende solamente la diffusione di informazioni inesatte, ma anche l'organizzazione delle stesse in modo tale da confondere o ingannare chi le riceve. Si dovrà prestare particolare attenzione a non fornire informazioni false o fuorvianti nei rapporti finanziari destinati all'esterno, nei rapporti sul controllo ambientale, nei vari documenti presentati ad enti pubblici o conservati per adempiere a disposizioni di legge, nei rapporti sullo stato dei contratti. Si dovrà inoltre prestare particolare attenzione nel caso di dati relativi a forniture di beni e servizi a clienti pubblici.

Inoltre, i soggetti tenuti alla redazione del bilancio e quelli che, più in generale, partecipano alla sua formazione sono tenuti a fornire dati ed elaborazioni accurati e completi, ad esporre con chiarezza i parametri di valutazione seguiti, fornendo ogni eventuale informazione complementare, nonché a fornire ogni e più ampia collaborazione nello svolgimento delle



attività di controllo di competenza dei soci, degli altri organi sociali o delle società di revisione.

Analoghi principi di chiarezza e correttezza devono, infine, essere seguiti in tutte le comunicazioni imposte o, comunque, previste dalla legge e dirette ai Soci, al pubblico o alle Autorità, affinché le stesse contengano informazioni chiare, precise, veritiere e complete.

7) Registrazione delle azioni e operazioni di QUASER

Tutte le azioni e le operazioni della società devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.



II. COME CONDURRE GLI AFFARI DI QUASER

Quaser conduce i propri rapporti di affari ispirandosi a principi etici e legali. Questa correttezza viene richiesta a tutti coloro che acquistano beni o servizi per l'azienda, ed in genere a chiunque rappresenti in qualche modo Quaser nel settore commerciale, sia per le vendite che per gli acquisti.

Oggi Quaser tratta con un numero sempre maggiore di organizzazioni esterne con le quali spesso intrattiene rapporti d'affari di diverso tipo.

Indipendentemente dal tipo di organizzazione con la quale si ha a che fare e dal suo rapporto con Quaser, si dovranno sempre rispettare queste regole generali:

1) Evitare di dare false impressioni.

Non bisogna creare impressioni sbagliate o fornire informazioni false o tendenziose; se qualcuno ha la sensazione di essere stato frainteso, deve correggere tempestivamente l'equivoco.

L'onestà fondata su una chiara comunicazione è parte integrante di un comportamento etico e la fiducia che ne deriva è essenziale per un rapporto sano e duraturo.

2) Rapporti con i fornitori.

Nella scelta tra fornitori che sono in concorrenza tra loro, gli elementi della decisione devono essere valutati tutti in modo imparziale, sia che si debbano acquistare grandi quantità di prodotti o solo piccole quantità, sia che si debba richiedere un'unica, piccola riparazione o un qualsiasi altro servizio.

Indipendentemente dal fatto che si possa o meno avere una reale influenza sulle decisioni relative alla valutazione e alla scelta dei fornitori, non bisogna esercitare alcuna pressione, reale o apparente, al fine di ottenere "un trattamento di favore" per un determinato fornitore. Anche la sola apparenza di un tale comportamento può minare alla base l'integrità delle procedure seguite di Quaser.



Quaser, per garantire un'equa selezione, valuta i propri fornitori in base alla competitività. I prezzi, le informazioni e le valutazioni Quaser relative ai fornitori sono informazioni riservate. I dipendenti o gli ex dipendenti non possono fare uso di tali informazioni al di fuori della società senza averne ricevuto autorizzazione per iscritto dal management.

Deve inoltre ricordarsi che il gruppo Kuwait Petroleum International e le sue aziende, operano in paesi a loro volta membri di organismi internazionali (es le Nazioni Unite, l'Unione Europea o la Lega Araba).

Deve, quindi, tenersi in debita considerazione la possibilità che i predetti organismi internazionali adottino sanzioni o comunque restrizioni dirette ad impedire a Stati, società o imprese di intrattenere rapporti commerciali o contrattuali con persone fisiche o giuridiche appartenenti a determinate nazioni ritenute responsabili di gravi violazioni del diritto internazionale.

Può inoltre accadere che singoli stati adottino unilateralmente sanzioni nei confronti di altre nazioni, società o imprese e che tali sanzioni possano avere effetti importanti sul nostro business e sulle nostre attività.

Pertanto, in caso di nuovi progetti, accordi o comunque partnership con soggetti che potrebbero ricadere nelle predette previsioni, è necessario riferire degli stessi al proprio supervisore diretto ed alla Direzione Legale della controllante Kupit al fine di ricevere adeguate istruzioni.

3) Concorrenza

Quaser si confronta vigorosamente con i suoi concorrenti. Ove si renda necessario modificare prezzi o condizioni di servizio, le modifiche dovranno essere approvate specificamente dalle linee manageriali appositamente delegate. Nessuna modifica delle condizioni contrattuali o delle modalità di prestazione di un servizio deve essere arbitrariamente applicata ad un cliente o ad un fornitore senza preventiva autorizzazione.



Quaser richiede a chi la rappresenta di competere non solo in modo efficace, ma anche corretto.

3.1. Denigrazione della concorrenza

E' politica consolidata di Quaser vendere prodotti e servizi puntando sul loro valore e qualità, senza denigrare la concorrenza, i suoi prodotti o i suoi servizi. Non sono lecite affermazioni false e tendenziose, anche se solo accennate, né si devono fare confronti che possano mettere un concorrente in cattiva luce, fatti salvi i limiti consentiti dalla normativa in materia di “pubblicità comparativa”. La Direzione Legale della controllante Kupit potrà fornire supporto su questo argomento.

Un comportamento contrario ai predetti principi può solo portare ad incrinare i rapporti di rispetto con i clienti e i fornitori.

In breve, bisogna sottolineare i vantaggi offerti dai prodotti e servizi Quaser, assicurandosi che ogni eventuale confronto sia equo e corretto.

3.2. Rapporti con concorrenti

Poiché molte aziende hanno rapporti di diverso tipo con Quaser, è importante riconoscere i casi in cui una società fornitrice o cliente di Quaser è al tempo stesso un concorrente. I rapporti con queste società richiedono un'ulteriore particolare cautela. E' inevitabile che capitino dipendenti Quaser e della concorrenza si incontrino, si parlino e partecipino alle stesse riunioni d'affari. Molti tipi di contatti sono perfettamente accettabili quando si seguono le procedure stabilite.

Tra questi: vendita a società operanti nello stesso settore; acquisti da tali società; partecipazione a gare con offerte congiunte previamente approvate; organizzazioni per la definizione degli standard tecnici dei prodotti; partecipazione ad organismi di settore o di categoria (quale l'Unione Petrolifera); partecipazione a commissioni di studio, fondazioni, associazioni commerciali. Ma anche questi contatti richiedono cautela. Il rispetto rigoroso



delle procedure aziendali esclude il rischio di comportamenti scorretti e, tuttavia, in caso di dubbio ci si dovrà rivolgere al proprio supervisore diretto.

In caso di contatto con esponenti della concorrenza, è assolutamente necessario evitare di discutere questioni e di scambiarsi informazioni quali la politica dei prezzi, le condizioni contrattuali, i costi, gli inventari, i piani di annuncio dei prodotti, gli studi e le ricerche di mercato, le campagne promozionali, i piani di produzione ed in generale ogni tipo di informazione c.d. “sensibile” che possa dare adito a contestazioni di collusione anticoncorrenziale, nonché, naturalmente, qualsiasi altra informazione di proprietà Quaser o comunque riservata.

Ogni collaborazione o discussione su questi argomenti con la concorrenza può essere illegale. Se un concorrente sollevasse una qualunque di queste questioni, si deve immediatamente far presente la posizione Quaser, interrompere la conversazione dicendo che non si intende parlare di tali argomenti e, se necessario, lasciare la riunione. In definitiva, ogni dipendente deve evitare di coinvolgere se stesso e Quaser in qualsiasi attività che possa essere illegale con la concorrenza, limitandosi a ciò che chiaramente è lecito. Inoltre, dovrà riferire immediatamente al proprio superiore qualsiasi situazione relativa a questi argomenti.

In ogni caso si rimanda alle Policies Antitrust della KPI ed alle Linee Guida Operative in materia di Concorrenza emesse dalla controllante Kupit e vincolanti per tutto il personale.

3.3. Rapporti con altre organizzazioni

Alcune società hanno più di un tipo di rapporto con Quaser; altre aziende possono essere concorrenti e fornitori ed utenti finali di prodotti Quaser. Inoltre, Quaser ha rapporti di affari con molte altre organizzazioni che continuano ad emergere nel settore petrolifero. Tra esse vi sono società di leasing, *softwarehouse*, banche e altri istituti finanziari, fornitori di beni o servizi, ditte di assistenza e servizio, produttori, distributori indipendenti, ed altri, che sono in concorrenza con Quaser, o che acquistano da Quaser o vendono a Quaser. In ciascun



caso, è importante comprendere il particolare tipo di rapporto che esiste con ciascuna azienda con cui si tratta.

4) Acquisizione di informazioni su terzi

Nel corso dello svolgimento delle normali attività di lavoro, il dipendente può venire a conoscenza di informazioni su molte altre organizzazioni, compresa la concorrenza.

In sé e per sé questo non è scorretto e non è contrario all'etica. Quaser raccoglie questo tipo di informazioni, in modo del tutto lecito, ad esempio per valutare un fornitore. Inoltre, con mezzi legittimi, Quaser raccoglie le informazioni sulla concorrenza che sono disponibili da diverse fonti pubbliche legittime e le utilizza per confrontare le capacità e la validità dei propri prodotti, servizi e metodologie di marketing con quelli della concorrenza. Raccogliendo queste informazioni, Quaser svolge un'attività che è necessaria in un sistema competitivo quale quello in cui opera.

Esistono tuttavia dei limiti ai metodi di acquisizione e utilizzo delle informazioni, in particolare quelle relative alla concorrenza. Nessuna azienda deve impiegare mezzi illeciti per acquisire segreti commerciali o altre informazioni riservate di concorrenti. Pratiche illegali come lo spionaggio industriale, la violazione di domicilio, il furto, la corruzione, e le intercettazioni sono ovviamente illecite. Ma altrettanto illecita è l'assunzione di dipendenti dell'azienda concorrente se effettuata al solo scopo di ottenere informazioni riservate. Illecita è inoltre la sollecitazione di informazioni riservate rivolte a dipendenti di un concorrente, di fornitori o di clienti Quaser.

Se un dipendente Quaser si trovasse a ricevere informazioni riservate di proprietà di terzi, dovrà procedere con la massima cautela, per evitare che Quaser venga accusata di appropriazione e utilizzo indebito di informazioni riservate di terzi.

Quaser non tollera alcuna forma di raccolta di informazioni effettuata con mezzi di dubbia legittimità.

5) Uso di informazioni di proprietà di terzi

5.1. Informazioni considerate riservate o soggette a restrizioni d'uso

Le informazioni relative ad altre società devono essere trattate con discrezione e sensibilità. Inoltre, anche singoli individui, ad esempio, consumatori o dipendenti di clienti, business partners, fornitori tengono alla propria privacy. Quando un dipendente Quaser utilizza per la propria attività informazioni riservate relative ad altre Società o individui, deve utilizzare tali informazioni nel giusto contesto, e renderle disponibili esclusivamente ad altri dipendenti Quaser che abbiano un'effettiva quanto legittima necessità di conoscerle. Nel presentare tali informazioni, l'identità dell'organizzazione o della persona dovrà essere rivelata solo in casi di necessità. Se tale divulgazione non è necessaria, le informazioni dovranno essere presentate in forma aggregata o qualsiasi altro modo analogo.

Per evitare il rischio che Quaser venga accusata di appropriazione o utilizzo indebito di informazioni riservate di terzi, è necessario prendere alcune misure prima di ricevere tali informazioni. E' vietato ricevere informazioni riservate o strettamente riservate di terzi (sia in forma orale che visiva o cartacea) fintanto che Quaser non abbia raggiunto un accordo formale con i terzi stessi per l'uso di tali informazioni.

Per accordo formale si intende un accordo scritto il cui contenuto sia stato preventivamente approvato dalla Direzione Legale della controllante Kupit. Inoltre, salvo deroghe specifiche, la sottoscrizione di un accordo formale che autorizzi a ricevere informazioni riservate o strettamente riservate necessita la preventiva approvazione scritta di Quaser. Nel momento in cui si entra correttamente in possesso di informazioni riservate o strettamente riservate di terzi, è vietato usare, copiare, distribuire o in alcun modo diffondere tali informazioni, salvo che nel modo e nei termini previsti dall'accordo formale.

Se si è in possesso di informazioni che potrebbero essere riservate per terzi, o il cui uso possa essere in qualche modo limitato, è necessario consultare immediatamente la Direzione Legale della controllante Kupit.

5.2 Acquisizione di Software informatico

L'acquisizione di *software* è un'attività che richiede particolare cautela. Il *software* è protetto per legge e può essere inoltre tutelato come informazione riservata o segreto commerciale o da brevetto. Il *software* comprende programmi, data base e relativa documentazione di proprietà di terzi; può essere disponibile su dischetti per PC, su CD ROM o su *database on-line*.

Prima di acquisire o utilizzare un *software*, accedere a banche dati o firmare un contratto di licenza si dovranno seguire le procedure stabilite. Ci si deve attenere strettamente alle condizioni stabilite nei contratti di licenza, ad esempio, alle clausole che vietano la riproduzione e la distribuzione di programmi.

In caso di dubbio circa la proprietà di un *software* o un contratto di licenza, si dovrà consultare il proprio supervisore diretto prima di distribuire quel *software* in Quaser con qualunque canale di distribuzione, inclusi canali elettronici (ad esempio e-mail). Il supervisore diretto potrà chiedere supporto alla Direzione Legale della controllante Kupit.

Infine, in caso di acquisto di un *software* da utilizzare su macchine di proprietà personale, il dipendente non potrà copiare alcuna parte di tale *software*, né utilizzarlo su macchine di proprietà di Quaser o, in genere, portarlo all'interno dei locali Quaser. Le stesse precauzioni vanno adottate con il software accessibile da banche dati *on-line*.

6) Utilizzo del marchio

Quaser e la controllante Kupit, così molte altre società fanno uso di marchi (parole, nomi, simboli o altro) per identificare e differenziare i propri prodotti.

Per esempio, le lettere maiuscole "Q8" e il logo rappresentato dalle 'vele' sono marchi registrati dalla controllante Kupit. Differenti classificazioni possono essere applicate ai marchi in altri Paesi.

E' importante che i marchi Quaser, della controllante Kupit e di altre società vengano riconosciuti come tali ed usati correttamente in tutto il mondo. In particolare, bisogna



sempre assicurarsi che il marchio venga scritto correttamente e riprodotto graficamente come lo riproduce di solito il titolare del marchio stesso.

Prima di utilizzare un marchio è necessario assicurarsi che detto utilizzo sia stato preventivamente autorizzato per iscritto dal titolare del marchio stesso. In caso di dubbio potrà essere richiesto il supporto della Direzione Legale della controllante Kupit.

In ogni pubblicazione bisogna indicare chiaramente, la prima volta che si usa un nome o un simbolo, se si tratta di un marchio di Quaser, della controllante Kupit o di un' altra società. Anche in questo caso è di fondamentale importanza il rispetto delle procedure interne per evitare qualunque rischio di illegittimo comportamento e per qualsiasi residuale dubbio sul corretto uso del marchio ci si potrà rivolgere al proprio supervisore diretto.

7) Doni e trattamenti consentiti o indebiti

Lo scambio di doni tra dipendenti di aziende diverse può andare dagli oggetti promozionali a larga diffusione, che ai dipendenti Quaser è consentito dare o accettare, alle indebite elargizioni che, senza alcun dubbio, non sono assolutamente permesse. Per doni si intendono non solo beni materiali, ma anche servizi, utilità, premi promozionali o sconti su acquisti personali di beni e/o servizi.

Di seguito riportiamo alcune indicazioni generali che riguardano lo scambio di doni.

Eventuali eccezioni a queste direttive generali potranno essere approvate dalle competenti linee manageriali, purché non si tratti di pratiche illegali o illecite.

7.1. Intrattenimenti d'affari

E' consentito offrire e accettare normali intrattenimenti d'affari, come l'offerta di pranzi ecc., purché le spese relative si mantengano entro limiti ragionevoli e non si tratti di pratiche vietate dalla legge o dagli usi commerciali. Inoltre, si rende spesso necessario per un fornitore, compresa Quaser, provvedere all'addestramento o agli *executive briefing* dei clienti. In tal caso è consentito accettare o fornire alcuni servizi collegati a questo genere di



attività: il trasporto con aeroplani, traghetti o treni da e per ubicazioni dell'azienda, l'alloggio e i pasti presso sedi dell'azienda sono generalmente accettabili.

7.2. Procacciamento d'affari

Se autorizzato da Quaser, il personale di marketing potrà fornire ai clienti nominativi di fornitori terzi; tuttavia i dipendenti non potranno accettare da nessun altro che non sia Quaser il pagamento di alcuna commissione o compenso di qualsiasi tipo per tale attività.

7.3. Regali - Accettazione

Nessun dipendente, né direttamente né attraverso membri della propria famiglia, potrà sollecitare o accettare danaro. Non si potranno sollecitare o accettare altri doni o altre utilità da un fornitore o da un cliente, se questi possono influenzare o anche solo dare l'impressione di influenzare il normale decorso degli affari Quaser.

E' comunque consentito, salvo specifiche direttive Quaser, accettare premi e/o sconti promozionali offerti da compagnie di trasporto, petrolifere, alberghi, agenzie di noleggio auto e ristoranti, a condizione che il diritto a tali premi e/o sconti derivi dalla partecipazione a titolo personale a programmi promozionali offerti, indistintamente, a tutti gli utenti. E' inoltre consentito accettare doni di modico valore (es. campioni di nuovi prodotti distribuiti a scopo pubblicitario), a condizione che si tratti di doni tradizionalmente offerti a tutti coloro che intrattengono lo stesso tipo di rapporto con quel cliente o fornitore. In caso di dubbio, è bene consultarsi con il proprio superiore diretto.

Nel caso che ad un dipendente Quaser venga offerto del danaro o un dono o altra utilità, li riceva a casa o in ufficio, - al di fuori delle condizioni sopradescritte - questi deve subito informare il proprio superiore. Si provvederà immediatamente alla restituzione o all'impiego più opportuno di quanto ricevuto e al fornitore verrà fatta nuovamente presente la prassi Quaser relativa ai regali.

7.4. Regali - Offerta

E' assolutamente vietato offrire direttamente o indirettamente del danaro o doni o altre utilità a dirigenti, funzionari o dipendenti di fornitori, clienti, enti della Pubblica Amministrazione o altre organizzazioni.

E' tuttavia consentito offrire doni di valore modico o comunque simbolico (per esempio *gadgets* promozionali), compatibilmente con le leggi e gli usi vigenti; in tal caso, la relativa spesa deve essere contabilizzata sul corretto conto di contabilità generale.

8) Rapporti con pubblici dipendenti

Comportamenti considerati accettabili dalla normale prassi commerciale (ad esempio, mettere a disposizione corsi, mezzi di trasporto, pasti, intrattenimenti o qualsiasi altro bene o servizio di un apprezzabile valore) possono essere assolutamente inaccettabili, quando non addirittura in aperta violazione di norme, se tenuti nei confronti di dipendenti della Pubblica Amministrazione o di funzionari che agiscano per conto della Pubblica Amministrazione.

E' pertanto essenziale che il personale Quaser sia a conoscenza e si attenga alle leggi e alle norme che regolano i rapporti tra dipendenti pubblici e clienti o fornitori nella Pubblica Amministrazione nonché alle relative procedure aziendali.

Non è possibile offrire del denaro o doni o altre utilità a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione, sia italiana che di altri paesi, se questa offerta può in qualunque modo apparire connessa con il rapporto di affari con Quaser.

Secondo la legge italiana la corruzione di un pubblico ufficiale, anche straniero, è un illecito perseguibile penalmente. Si considerano atti di corruzione sia i pagamenti illeciti fatti direttamente da società italiane o da loro dipendenti, sia i pagamenti illeciti effettuati tramite persone che agiscano per conto di tali società. Inoltre, la legge proibisce anche di offrire oggetti di valore per ottenere un trattamento più favorevole relativamente a qualunque rapporto intercorrente con la Pubblica Amministrazione.

Inoltre, restrizioni legali e di natura etica potrebbero esistere in relazione all'assunzione di dipendenti o ex-dipendenti pubblici o membri delle loro famiglie da parte di Quaser.



Comunque essenziale è il rigoroso rispetto delle procedure aziendali ed in caso di dubbio si dovranno consultare le Direzioni del Personale e Legale della controllante Kupit prima di iniziare qualsiasi tipo di colloquio preliminare con tali categorie di persone.

9) Conferenze presso sedi QUASER

Non sono permesse campagne elettorali nei locali Quaser, salvo quelle relative alle rappresentanze sindacali aziendali o comunque previste per legge.

10) Osservanza delle leggi

Tutti i dipendenti Quaser devono attenersi alle leggi e ai regolamenti applicabili all'attività di distribuzione carburanti ed attività non-oil connesse, tanto se emanati dallo Stato italiano, quanto se di produzione comunitaria. Nel corso della propria attività lavorativa ogni dipendente Quaser può trovarsi a dovere affrontare problemi legali, specialmente nelle aree descritte in seguito. Chiunque abbia domande riguardo a leggi o regolamenti potrà contattare la Direzione Legale della controllante Kupit.

10.1. Ambiente

Quaser applica i più alti standard di tutela ambientale, e si attiene a tutto quanto prescritto dalle leggi ambientali. Nei casi non previsti da leggi specifiche a tutela dell'ambiente, Quaser indica ed applica rigorosi standard interni.

Ogni dipendente coinvolto in processi produttivi che possono avere ripercussioni ambientali deve svolgere il proprio lavoro con la massima coscienza, controllando ed eventualmente denunciando gli scarichi e le emissioni accidentali di materiali nocivi, e trattando con la dovuta cura i rifiuti a rischio. Ogni dipendente Quaser è responsabile della applicazione delle norme di tutela ambientale.

E' compito di tutti i dipendenti proteggere l'ambiente. Chiunque venga a conoscenza della violazione di norme di tutela ambientale, o di azioni che mirino a nascondere simili



violazioni, deve informarne immediatamente il proprio superiore e comunque la funzione competente indicata dalle procedure aziendali.

10.2. Normativa Antitrust

Nella maggior parte dei Paesi industrializzati, ed anche in Italia, esiste una legislazione sulla concorrenza. Queste leggi, che possono essere anche note come ‘leggi antitrust’, leggi sul monopolio, sull’etica commerciale o sulla libera concorrenza, hanno lo scopo di impedire ogni interferenza con il corretto funzionamento di un sistema di mercato concorrenziale. Sebbene la funzione di tali leggi sia soprattutto economica, esse vengono spesso considerate come qualcosa che va al di là della tutela del consumatore per proteggere altri valori significativi della nostra società, tra cui la libertà individuale.

In base a queste leggi, le aziende non possono stipulare accordi, neanche informali, con altre società al fine di alterare la concorrenza sul mercato. Esempi di un comportamento del genere sono i concorrenti che concordano il prezzo per i loro prodotti, accordi fra concorrenti per dividersi il mercato o per controllare la produzione, accordi fra un’azienda e i suoi fornitori perché non vendano alla concorrenza.

Un’azienda può violare le leggi sulla concorrenza anche senza agire congiuntamente con altre imprese. Ad esempio, basta che metta in atto azioni che limitino la libera concorrenza. Se i responsabili di un’organizzazione decidono di intraprendere azioni di questo genere, possono monopolizzare o tentare di monopolizzare illegalmente il proprio settore o abusare della propria posizione di dominio.

E’ politica della Quaser rispettare le leggi sulla concorrenza. I dipendenti potranno contribuire al perseguimento di tale politica seguendo le regole di correttezza commerciale contenute in questo documento e nelle procedure all’uopo emanate, avendo la sensibilità di comprendere quando possano sorgere problemi in materia di leggi sulla concorrenza e discutendo di questi problemi con la Direzione Legale della controllante Kupit.

10.3. Contratti con la Pubblica Amministrazione

Un obiettivo della legislazione in materia di contratti con la Pubblica Amministrazione è quello di aiutare i clienti pubblici, come ad esempio, Stato, enti locali, enti pubblici e tutti i soggetti che operano per conto di enti pubblici ad ottenere prodotti e servizi dei quali hanno necessità ad un giusto prezzo. Poiché la normativa in questo settore è complessa e varia, i dipendenti dovranno essere prudenti nello svolgimento di attività che comportino la conclusione di contratti con il settore pubblico e conformarsi alla normativa vigente. Nell'ambito dell'esecuzione dell'attività relativa ai contratti con la Pubblica Amministrazione, i dipendenti devono evitare di influenzare in modo indebito le decisioni del cliente per ottenere informazioni riservate.

I seguenti casi rappresentano alcuni esempi di specifiche problematiche, nei confronti delle quali i dipendenti Quaser devono essere sensibili e attenti. Le leggi in materia di contratti con la Pubblica Amministrazione, normalmente, prevedono lo svolgimento di gare e, solo in particolari circostanze, la negoziazione con solo un numero ristretto di fornitori. Sarà possibile avere in anticipo la lettera di invito solo se anche gli altri concorrenti l'avranno ricevuta. Non si dovranno predisporre le lettere di invito per conto di clienti pubblici, anche se è il cliente a richiederlo, non si dovranno sottoporre documenti anonimi o incoraggiare i clienti pubblici a sottoscrivere un contratto prima che sia stata aggiudicata la gara a Quaser. Non si dovrà mai discutere di opportunità di business o di possibilità di impiego che potrebbero avvantaggiare un pubblico dipendente e non si dovranno mai offrire doni a pubblici dipendenti in costanza di approvvigionamento del cliente pubblico. Se si decidesse di utilizzare un consulente in occasione della partecipazione ad un pubblica gara, non si dovrà incaricarlo senza prima aver ottenuto idonea autorizzazione. Ci si deve assicurare che nei rapporti con il consulente siano rispettate le disposizioni previste al capo II del presente Codice Etico. Inoltre, non si dovrà incaricare un consulente quando si potrebbero creare conflitti di interessi.

In occasione di prestazioni a enti pubblici i dipendenti dovranno rispettare le norme di legge ed i regolamenti in materia di contratti con la Pubblica Amministrazione nonché le

procedure aziendali. Inoltre, i dipendenti devono immediatamente riferire al proprio supervisore diretto o all'Organismo di Vigilanza ogni effettiva o potenziale violazione di leggi o regolamenti che regolano il settore pubblico. Quaser non tollererà alcuna forma di ritorsione discriminazione o penalizzazione, assicurando altresì la riservatezza dell'identità del dipendente qualora lo stesso riferisca correttamente di tali violazioni.

10.4. Doganale

E' tuttora vigente una complessa normativa doganale, rigorosamente da rispettare, volta al regolare svolgimento dei traffici commerciali all'interno della CE e da o verso i Paesi extra-CE. Quaser rispetta rigorosamente tutte le normative di carattere doganale e ritiene essenziale, per il corretto esercizio dei propri affari, che anche i propri dipendenti si conformino al rispetto delle leggi in materia. Poiché, in genere, solo le attività che comportano commerci internazionali sono suscettibili di applicazione di normative doganali, solo i servizi che operano in tali settori possono trovarsi interessati a queste situazioni; si raccomanda, in caso di dubbio, di rivolgere richiesta di parere al Servizio Fiscale e Doganale della controllante Kupit.

10.5. Edilizia ed urbanistica

Il rispetto che Quaser intende riservare all'ambiente, si riflette anche sul rispetto della normativa esistente in materia edilizia ed urbanistica. Nessuna iniziativa edilizia verrà intrapresa se non previa l'acquisizione di tutti i permessi, licenze, concessioni od autorizzazioni di competenza della Pubblica Amministrazione. I servizi tecnici Quaser opereranno nel rispetto di leggi, regolamenti, usi generali e locali, anche qualora ciò dovesse comportare impedimento alla rapida realizzazione di affari.

10.6. Esportazioni



L'attività di Quaser - si tratti di prodotti, di qualsiasi dato tecnico relativo alla progettazione, alla produzione o all'uso di tali prodotti o servizi - è soggetta a tutte le leggi che regolamentano l'esportazione, ed è necessario ottenere un'adeguata autorizzazione governativa prima di poter esportare prodotti e/o dati tecnici.

I dipendenti devono essere consapevoli del fatto che la propria attività potrebbe avere implicazioni in materia di esportazioni. Le leggi in materia di esportazione si applicano a tutte le transazioni internazionali (incluse le transazioni internazionali all'interno del gruppo e transazioni in cui coloro che ricevono non sono di nazionalità italiana),

Anche i trasferimenti di conoscenze tecnologiche e sviluppi applicativi di tali conoscenze, via Internet o Intranet, attività di e-business e di e-services, viaggi all'estero con prodotti o tecnologia, forniture di specifiche tecniche e altre specifiche prestazioni a fornitori per acquisti all'estero, applicazioni di conoscenze personali all'estero sono tutte attività soggette a norme sull'esportazione.

10.7. Fiscale e Finanziaria

E' interesse di Quaser, oltre che sua politica aziendale, che vengano rispettate tutte le normative tributarie, fiscali e finanziarie; e ciò sia da parte dei propri dipendenti, sia da parte dei soggetti, anche esterni, che prestino consulenza fissa od occasionale in tale materia.

La materia fiscale e finanziaria presenta una forte complessità normativa, oltre che non poche difficoltà peculiari proprie del settore petrolifero.

Poiché la violazione di norme fiscali e finanziarie (soprattutto ove queste ultime comportino nocumento agli interessi di terzi) può comportare sanzioni anche gravosissime – sia di natura amministrativa che penale – Quaser si aspetta che i propri dipendenti si attengano alla lettera alle leggi vigenti e che, nei casi dubbi o particolarmente complessi, interpellino il Servizio Fiscale e Doganale e la Direzione Legale della controllante Kupit.

10.8. Importazioni



Quaser potrebbe essere anche soggetta alle leggi sul commercio internazionale che regolamentano le importazioni. In tal caso, i dipendenti Quaser che dovessero svolgere attività connesse all'importazione dovrebbero essere a conoscenza degli obblighi imposti da tali leggi, la cui inosservanza potrebbe essere causa di multe, sanzioni civili e penali, e/o della perdita di agevolazioni all'importazione. Qualsiasi domanda relativa alla regolamentazione delle importazioni deve essere rivolta al proprio supervisore diretto.

10.9. Sicurezza ed igiene del lavoro

Quaser considera le persone che lavorano per lei come la propria maggiore risorsa e come la vera garanzia del proprio successo industriale e commerciale.

Quaser si conforma a tutte le normative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro nelle sedi, nei locali e nei luoghi in genere ove operano i propri dipendenti.

A tal proposito Quaser ha adottato ed efficacemente implementato un Sistema di Gestione della Sicurezza (allineato con il “Security, Safety, Health and Environment Management System” – SSHEMS della controllante Kupit) al fine di ridurre l’impatto sull’ambiente delle proprie attività ed i rischi per la security, la salute e la sicurezza del proprio personale e degli stakeholders.

Inoltre, Quaser opera al fine di ottenere che anche i propri fornitori si impegnino in tal senso.



III. LEALTA' VERSO L'AZIENDA E TEMPO LIBERO

1) Conflitto di interessi

La vita privata dei dipendenti Quaser appartiene esclusivamente a loro stessi. Tuttavia, potrebbe verificarsi un conflitto di interessi qualora un dipendente si impegnasse in attività esterne o perseguisse interessi a spese degli interessi della Quaser. Il dipendente deve evitare quelle situazioni che potrebbero mettere in crisi la sua lealtà verso l'azienda. La situazione di ogni singolo dipendente è diversa, e nel valutarla, ciascuno dovrà tener conto di più fattori. Qui di seguito sono trattati i tipi più comuni di conflitto di interesse, per aiutare i dipendenti a prendere decisioni consapevoli.

1.1. Attività prestate alla concorrenza

Si ha un conflitto di interessi evidente quando un dipendente Quaser collabora con un'organizzazione che commercializza prodotti o servizi in concorrenza con le offerte di prodotti o servizi, correnti o potenziali, di Quaser.

Inoltre, un dipendente non può lavorare per un concorrente in qualunque qualità, ad esempio come dipendente, consulente, membro del Consiglio di amministrazione o comunque partecipare alla gestione della impresa concorrente. Tali attività sono vietate in quanto potrebbero creare una situazione di dubbia lealtà.

1.2. Attività lavorativa esterna a QUASER in concorrenza con QUASER

Può capitare che dipendenti Quaser svolgano, durante il tempo libero, normali attività che implicano l'uso di conoscenze desunte dal lavoro presso Quaser. Tali attività in genere non comportano un conflitto di interessi, ma ogni dipendente deve evitare di intraprendere attività che entrino in conflitto con le attività commerciali di Quaser.

Naturalmente, i dipendenti non possono commercializzare prodotti o servizi in concorrenza con le offerte di prodotti o servizi, correnti o potenziali, di Quaser. Questo genere di attività



viene considerata "commerciale" se chi la svolge ne riceva una remunerazione di qualsiasi genere, diretta o indiretta. Lo svolgimento di tali attività su basi non commerciali può essere consentito, a condizione che le stesse non abbiano alcun impatto sulle attività correnti o potenziali della Quaser.

1.3. Fornitori QUASER

A meno che non sia stato autorizzato dal management Quaser, di norma, un dipendente non può agire in qualità di fornitore Quaser, né rappresentare un fornitore Quaser, lavorare per conto di un fornitore Quaser o far parte del consiglio di amministrazione di una società che sia fornitore Quaser finché è alle dipendenze della Quaser.

Inoltre, non è consentito ai dipendenti accettare danaro o altri favori da fornitori per consigli o servizi resi in connessione con il loro rapporto d'affari con Quaser.

1.4. Uso del tempo e dei beni QUASER

Non è permesso svolgere attività al di fuori di quelle di lavoro durante l'orario di lavoro e all'interno di sedi Quaser. Non è ugualmente consentito l'uso di attrezzature, materiale, risorse e informazioni riservate Quaser, in nessuna misura o quantità e per attività personali di qualunque genere.

1.5. Interessi economici personali

Di norma non è permesso avere interessi economici in organizzazioni di fornitori, clienti, o concorrenti perché potrebbero causare un conflitto di interessi con Quaser.

A questo proposito si possono distinguere due ipotesi:

- Grandi aziende

Per una corretta valutazione è bene porsi alcune domande:

- Che tipo e quale livello di concorrenza o di rapporto esiste tra Quaser e l'altra azienda?

- Se l'altra ditta opera in più di un settore, che rilevanza ha il settore che è in concorrenza con Quaser o che è fornitore di Quaser stessa?
- A quanto ammonta l'investimento personale e in quale rapporto è con la retribuzione percepita e con altre entrate della famiglia, comprese quelle derivanti da altri investimenti?
- Un dipendente Quaser potrebbe essere indotto a prendere provvedimenti per proteggere o migliorare il proprio investimento?

- Il comportamento di una persona che ha un determinato incarico presso Quaser potrebbe influire, e in che modo, sul valore dell'investimento nell'altra società? Potrebbe cioè incrementare in modo significativo quell'investimento, anche se fosse molto modesto? Un interesse economico deve essere giudicato in conflitto potenziale di interesse ogni volta che, considerando globalmente l'impegno, l'ammontare dell'investimento e il tipo di società in cui si è investito, potrebbe influenzare il comportamento di un dipendente Quaser.

Nel caso di un fornitore è bene chiedersi se si è coinvolti direttamente o indirettamente in decisioni che li riguardano e se Quaser fa affari con quella società. In caso affermativo, non si deve avere alcun interesse economico nell'altra società.

Inoltre, a volte, fornitori di Quaser, *business partners*, clienti potrebbero offrire *stock options* o altri tipi di diritti relativi ad azioni a un piccolo e selezionato gruppo di investitori in connessione con una offerta pubblica della società. I dipendenti Quaser non devono accettare tali offerte o comprare azioni della società in tale situazione, cioè quando il dipendente ha contribuito, in tutto o in parte, all'esecuzione del progetto ovvero se l'investimento non è conforme alle procedure aziendali o, in caso di dubbio, alle indicazioni del proprio supervisore diretto.

Non si devono eludere queste regole sugli investimenti neppure agendo in forma indiretta tramite terzi.

- Organizzazioni private



Gli investimenti in organizzazioni private, possedute da una ristretta cerchia di soci, quali società di persone, piccole imprese o addirittura ditte individuali, presentano maggiori problemi rispetto agli investimenti in società i cui titoli, quote o azioni siano trattati pubblicamente.

Ciò è dovuto al legame più stretto che esiste tra gli investitori e la maggior parte di dette organizzazioni private. Ad esempio, in questo tipo di organizzazione, i titolari o i proprietari sono generalmente pochi e ciascuno ha un maggiore interesse nella propria partecipazione azionaria o proprietà; spesso gli investitori hanno occasione di partecipare alla gestione quotidiana dell'azienda e possono essere strettamente identificati con l'azienda stessa.

Questo tipo di rapporto può dare ai concorrenti dell'organizzazione privata l'impressione che essa tragga vantaggi maggiori di Quaser. Tale rapporto inoltre, può dare agli altri dipendenti Quaser l'impressione che il dipendente, che ha interessi economici personali nell'organizzazione, si serva del tempo, delle strutture e delle informazioni riservate di proprietà di Quaser a vantaggio dell'organizzazione privata.

Per queste ragioni, i dipendenti devono astenersi dall'investire in un'azienda che sia concorrente, fornitore, distributore, rivenditore Quaser.

Specifiche eccezioni dovranno essere espressamente approvate dal management.

2) Uso di informazioni interne e Insider Trading

Durante il rapporto di lavoro con Quaser i dipendenti possono venire a conoscenza di informazioni riservate relative sia a Quaser che ad altre società.

L'uso di tali informazioni per trarne un vantaggio anche non economico non è solo un problema etico: può costituire una violazione della legge.

E' ad esempio vietato l'uso di informazioni riservate nelle operazioni in valori mobiliari, nonché la diffusione di informazioni relative a titoli e azioni quotati in borsa; per tale ragione non verrà tollerata la sua violazione da parte di dipendenti Quaser.

Sono informazioni interne riservate quelle informazioni che, non diffuse al grande pubblico, potrebbero ragionevolmente indurre l'investitore medio ad acquistare, vendere o tenere in



sospeso azioni o obbligazioni. Non sempre è possibile identificare a priori tutte le informazioni interne riservate, ma alcuni esempi possono includere informazioni non pubbliche che riguardano:

1. andamento finanziario di Quaser, indicazione degli utili o della distribuzione dei dividendi;
2. disinvestimenti;
3. annunci di nuovi prodotti strategici;
4. progressi significativi nella ricerca;
5. attività strategiche dell'azienda.

Ecco alcuni esempi di uso corretto di informazioni interne riservate:

1. se si è a conoscenza del fatto che Quaser o la controllante Kupit stanno per annunciare un nuovo prodotto o fare un annuncio o un acquisto che avrà effetto sul prezzo delle azioni di un concorrente o di un fornitore, non si devono divulgare tali informazioni interne e non si devono vendere o acquistare tali azioni finché la notizia non è stata resa pubblica;
2. se si è investito in un'azienda cliente, non si devono acquistare o vendere le azioni di tale azienda sulla base di indiscrezioni di cui si è venuti in possesso, né si devono divulgare tali indiscrezioni;
3. se si conoscono informazioni riservate circa il fatto che Quaser o la controllante Kupit sta per costruire una nuova sede, stabilimento o punto vendita, non si devono divulgare tali informazioni riservate e non si dovrà investire in terreni o imprese commerciali nelle vicinanze di tale sede.

Le informazioni interne vanno divulgate solo a quei dipendenti che abbiano effettivamente necessità di conoscerle, e non vanno mai comunicate a terzi.

Naturalmente, queste norme non devono essere aggirate tramite terzi, neanche nel caso in cui il dipendente Quaser non ne tragga nessun vantaggio economico.



In caso di dubbio circa il comportamento corretto da tenere, è bene consultare il proprio supervisore diretto il quale potrà avvalersi della consulenza della Direzione Legale della controllante Kupit.

3) Incarichi pubblici

Può accadere che dipendenti Quaser partecipino attivamente alla vita pubblica. Possono quindi, a volte, trovarsi in situazioni difficili o imbarazzanti, come quella ad esempio, di far parte di un comitato o di una commissione che deve prendere una decisione che in qualche modo coinvolga Quaser.

Situazioni del genere potrebbero verificarsi nel caso di una decisione riguardante l'acquisto di beni mobili od immobili, o della delibera di una commissione di accertamento tributario sulle imposte o di un ente locale che abbia competenza per una proprietà Quaser. In tali casi gli interessi di Quaser da un lato e gli obblighi verso l'organismo pubblico dall'altro potrebbero non essere coincidenti.

La legge potrebbe richiedere la astensione in funzione della posizione in Quaser e dall'eventuale guadagno personale che uno potrebbe trarre dalla decisione. Dall'altra parte, la legge potrebbe prevedere che non è possibile astenersi dal decidere. Anche se il dipendente potesse decidere ed assumersi le relative responsabilità, prima di prendere una decisione, dovrebbe comunque consultare l'organo di vertice dell'organismo pubblico e la Direzione Legale della controllante Kupit.

Al fine di tutelare Quaser da eventuali situazioni di difficoltà, indipendentemente dalla decisione finale (astensione o meno), il dipendente che si trova in una situazione quale quella sopra descritta dovrà precisare la sua appartenenza a Quaser per evitare possibili future accuse di aver tenuto nascosto questo rapporto. Se si astiene, dovrà spiegare molto chiaramente che lo fa in quanto altrimenti potrebbe sorgere un conflitto di interessi (anche solo apparente) qualora non si astenesse.



4) Partecipazione alla vita politica

4.1. Contributi e finanziamenti

Quaser non versa contributi o finanziamenti ovvero altri tipi di supporto che potrebbero essere considerati contributi diretti o indiretti a partiti o candidati politici ed a qualsivoglia associazione politica, anche attraverso intermediari (ad esempio comitati di azione politica o fondazioni pubbliche). Per esempio Quaser non acquisterà biglietti di viaggi o pagherà spese per il dipendenti o per terzi per permettere la partecipazione ad eventi in cui i fondi raccolti verranno utilizzati per campagne elettorali.

Inoltre, Quaser non offre alcun tipo di supporto che potrebbe apparire come una forma di contributo.

Il dipendente non dovrà versare contributi del tipo sopra indicato rappresentando Quaser. Il dipendente non dovrà inoltre richiedere rimborsi a Quaser (né Quaser rimborserà) per contributi personali effettuati. Inoltre, il dipendente deve riconoscere che l'uso di beni Quaser e l'attività lavorativa svolta per le finalità sopra indicate sono equivalenti a tali forme di contribuzione (e quindi vietate).

Il lavoro messo a disposizione da un dipendente equivale ad una forma di contribuzione. Pertanto se un dipendente è candidato a cariche pubbliche ovvero se le ricopre o se partecipa alla campagna elettorale di un candidato, non potrà essere retribuito da Quaser per il tempo dedicato a tali attività, a meno che non sia espressamente stabilito dalla legge. E' però possibile, a tal fine, usufruire di ferie o di permessi nei termini o modalità previsti dalla legge e dalle normative vigenti.

4.1. Espressione di opinioni

Quando si esprimono opinioni su questioni pubbliche, bisogna farlo a titolo personale, senza dare mai l'impressione di parlare o agire per conto di Quaser.



5) Come comportarsi se un congiunto lavora in un'azienda dello stesso settore

Sono sempre più numerose le famiglie dove due o più persone lavorano; è quindi possibile che il marito o la moglie di un dipendente Quaser o un altro membro della sua famiglia o un'altra persona a lui vicina sia un concorrente o un fornitore di Quaser o un dipendente di una di queste società.

Naturalmente, ciascuno ha il diritto di scegliere la carriera che preferisce. Tuttavia, in situazioni di questo tipo, bisogna essere sensibili ai problemi di riservatezza ed ai conflitti di interessi.

Nel caso di un rapporto personale molto stretto si possono inavvertitamente compromettere gli interessi di Quaser.

In una situazione del genere vanno considerati molti fattori. Tra questi vi sono il rapporto tra Quaser e l'altra società, la responsabilità personale del dipendente Quaser e quella dell'altra persona all'interno dell'altra società e l'accesso che entrambi hanno alle informazioni riservate dei rispettivi datori di lavoro.

La cosa migliore da fare è discutere la situazione specifica con il proprio diretto superiore per stabilire se esistono problemi e come questi possono essere risolti. Spesso il rischio per gli interessi di Quaser è così remoto che è sufficiente che il supervisore rammenti la necessità di essere attenti a non divulgare inavvertitamente informazioni riservate Quaser. A volte, tuttavia, potrebbe rendersi necessario modificare le responsabilità dell'una o dell'altra parte al fine di assicurare una soluzione equa.